

**\*\*\*COPIA\*\*\***  
**UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"**

*Comuni di: Barumini – Collinas – Furtai – Genuri – Gesturi – Lasplassas -  
Lunamatrona – Pauli Arbareis – Sanluri – Segariu – Setzu - Siddi – Tuili  
Turri - Ussaramanna – Villanovafranca - Villanovaforru - Villamar*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE COMUNI "MARMILLA"**

**N. 35 del 15/06/2022**

**OGGETTO:** Integrazione del programma biennale di beni e servizi 2022/2023 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

L'anno **duemilaventidue** il giorno **quindici**, del mese di **giugno**, alle ore **17:00** presso la sede dell'Unione Comuni "Marmilla" in Sanluri, si è riunita la Giunta convocata dal Presidente per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza **MARCO PISANU** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ANDREA FENU		Si
PAOLO CADDEU		Si
MARCO PISANU	Si	
ALBERTO PUSCEDDU		Si
MARTINO PICCHEDDA	Si	
SIMONA SETZU		Si
ANDREA LAMPIS	Si	

Tot.: 3	Tot.: 4
---------	---------

Assiste alla seduta con funzioni di Segretario **dott. GIORGIO SOGOS**

Il Presidente, **MARCO PISANU**, riconosciuta la legalità dell'Adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni*

*che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;*

- *al comma 7, prevede che “Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”;*
- *al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo*
  - 1) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
  - 2) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
  - 3) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
  - 4) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
  - 5) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
  - 6) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

**Richiamato** inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;*

**Richiamato** inoltre l'art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”;*

**Richiamato** inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla*

*normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

**Precisato** che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

**Preso** atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Visto** lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2022/2023, redatto dall' Ing. Valerio Porcu in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, approvato con delibera di Giunta di assemblea n. 25 del 30.11.2021

**Richiamati** inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Preso atto che sono sorte delle nuove esigenze all'interno dell'ente e si rende necessario aggiornare il programma biennale di beni e servizi 2022/2023, approvato con delibera di assemblea n. 45 del 30.11.2021;

## **DELIBERA**

- Di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- Di approvare l'aggiornamento al programma biennale di beni e servizi ai sensi dell'articolo 21, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
f.to MARCO PISANU

**IL SEGRETARIO**  
f.to dott. GIORGIO SOGOS

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Favorevole**

- AREA TECNICA

Eventuali note:

Data, 15/06/2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to SOGOS GIORGIO**

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole**

Eventuali note:

Data, 15/06/2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to Annarita Cotza**

**ESECUTIVITÀ**

**SI DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

**N. 828 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

Si certifica che copia della su estesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questa Unione con n. 828, come previsto dal D.Lgs. 33/2013, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 13/07/2022 al 28/07/2022.

**IL SEGRETARIO  
f.to dott. GIORGIO SOGOS**

*Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
Il Responsabile del Servizio  
dott. GIORGIO SOGOS*